

DESCRIZIONE: **Cantucce per penne ad acido****CODICE:** **K 3723 5000****1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO/ E DELLA SOCIETÀ****1.1 Nome prodotto**Codice: **K 3723 5000**
Denominazione: **Nigrit "K-Extra"****Ulteriori nome commerciale**Penna
scrivere su metallo (1x Nigrit "K-Extra" + 1x Nigrit "VA")
cartuccia / cartucce (Nigrit "K-Extra")**1.2 Utilizzazione della sostanza/della miscela**Metal - Etcher / scrivere su metallo
Uso industriale di adiuvanti per processi.
Regolatore o correttore di processi
Tensioattivo**Usi non raccomandati**Nessun uso identificato.
Non utilizzare per l'uso domestico..**1.3 Identificazione della Società**Ragione Sociale: **EMIL.OTTO Flux - und Oberflächentechnik GmbH**
Indirizzo: **Etviller Landstrasse, 22**
Località e Stato: **65346 Eltville (Erbach) - Germany**
tel. +49 (6123) 70460
fax +49 (6123) 704615e-mail della persona competente,
responsabile della scheda sicurezza: **info@emillotto.de****1.4 Numero telefonico di chiamata urgente**Per informazioni urgenti rivolgersi a **EMIL OTTO Flux- u. Oberflächentechnik GmbH**
tel. +49 (6123) 70460
fax +49 (6123) 704615**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008****Categorie di pericolo:**Tossicità acuta: Acute Tox. 4
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1B
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 2
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2**Indicazioni di pericolo:**Nocivo se ingerito.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .**2.2. Elementi dell'etichetta****Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**Diossido di selenio
Acido nitrico ... %
solfato di rameAvvertenza:
Pittogrammi:

Pericolo



Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P331 NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato .

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Lavorare possibilmente all'aperto o in locale aerato.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è dichiarato pericoloso ai sensi della direttiva (EC) No 1272/2008 [GHS].

2.3. Altri pericoli

Vedi fogli dati per la sicurezza e/o istruzioni per l'uso.

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Pericoloso per l'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Attivante, Colorante, Umidificatore soluzione acquosa, acido

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE			
7446-08-4	Diossido di selenio			5-20 %
	231-714-2			
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, STOT RE 2, Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1; H301 H331 H373 H400 H410			
7697-37-2	Acido nitrico ... %			
	231-714-2	007-004-00-1		5-15 %
	Ox. Liq. 2, Skin Corr. 1A; H272 H314 EUH071			
7758-98-7	solfo di rame			5-15 %
	231-847-6	029-004-00-0		
	Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2, Skin Irrit. 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H302 H319 H315 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con polietilenglicole e quindi con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare neutralizzanti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Sinora non si conoscono sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

polvere D.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13 Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Condizioni da evitare (reazioni pericolose): Inalazione di vapori o nebbia/aerosol.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Difficilmente infiammabile.

Ulteriori dati

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Da osservare: Classe di deposito:

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Conservare il recipiente ben chiuso. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

7.3. Usi finali specifici

Tensioattivo

Informazioni dettagliate: vedi Foglio di Istruzioni Tecniche.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
7697-37-2	Acido nitrico	—	—	—	8 ore	D.lgs.81/08 D.lgs.81/08

Altre informazioni sugli valori limite

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure generali di protezione ed igiene

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Ulteriori misure per la protezione delle mani:

Protezione per le mani: DIN EN 374

-CR (policloroprene, caucciù di cloroprene).

Spessore del materiale del guanto: 0,65 mm

tempo di apertura: >120 min.

-NBR (Caucciù di nitrile).:

Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di apertura: >480 min.

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo.

Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Utilizzare i guanti una sola volta.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Protezione delle pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. [Quando la ventilazione del locale è insufficiente], indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Utilizzare maschera respiratoria appropriata. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto. Se la concentrazione viene superata, deve essere utilizzato un respiratore a circuito chiuso.

Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: A

Controllo dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile

Raccomandazione: Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	blu chiaro, trasparente
Odore:	caratteristico

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C):	ca. <1
Cambiamenti in stato fisico	
Punto di fusione:	non applicabile etc.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100 °C
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non applicabile etc.
Punto di infiammabilità:	non applicabile etc.
Infiammabilità	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile etc.
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile etc.
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Proprieta' comburenti (ossidanti)	nessuni/nessuno
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	ca. 1 g/cm ³
Densità apparente:	non applicabile etc.

Idrosolubilità:	interamente miscibile
Solubilità in altri solventi non determinato	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato
Viscosità / dinamico:	ca. 10 mPa·s
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato
Solvente:	0%

9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi: non determinato

A contatto con l'acqua non si formano gas infiammabili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Possibilità di reazioni pericolose. Non ci sono particolari pericoli da indicare.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità e reattività: Sì.

Formazione di: Cristallizzazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: base, Peroxide, Agenti ossidanti. Alkali (basi), concentrato.

Agenti ossidanti, forti.

Reagisce violentemente con perossidi.

Metalli alcalini.

Pericoli possibili (Il prodotto sviluppa idrogeno in soluzione acquosa a contatto con metalli.)

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: base, Agenti ossidanti, Peroxide. Metalli alcalini.

Alkali (basi), concentrato.

Agenti ossidanti, forti.

Reagisce violentemente con perossidi.

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

Ulteriori Informazioni

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Corrosivo per i metalli:

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

ATEmix calcolato

ATE (per via orale) 618,6 mg/kg

Tossicità acuta

N. CAS	Nome chimico			
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Metodo
7446-08-4	Diossido di selenio			
	per via orale	DL50 68,1 mg/kg	Ratto	
	per inalazione vapore	ATE 3 mg/l		
	per inalazione aerosol	ATE 0,5 mg/l		
7758-98-7	solfo di rame	ATE 500 mg/kg		

Ulteriori dati per le analisi

Il prodotto è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) No 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

N. CAS	Nome chimico				Fonte	Metodo
	Tossicità in acqua	Dosi	(h) (d)	Specie		
7697-37-2	Acido nitrico ... %					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 72 mg/l	96 h	Gambusia affinis	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Considerando i dati presenti sull'eliminabilità/degradazione e sul potenziale di accumulo biologico risulta improbabile un rischio di danni all'ambiente a lungo termine.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
7697-37-2	Acido nitrico ... %	-0,21

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Le proprietà ecotossologiche di questa miscela sono determinate dalle proprietà ecotossologiche delle singole componenti (v. sezione 3).

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Le proprietà ecotossologiche di questa miscela sono determinate dalle proprietà ecotossologiche delle singole componenti (v. sezione 3).

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080316 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa; residui di soluzioni chimiche per incisione

Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080316 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa; residui di soluzioni chimiche per incisione
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi in plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Acido nitrico. , Diossido di selenio)
14.3. Classi di pericolo connesso al 8 trasporto:
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 8



Codice di classificazione: C9
Disposizioni speciali: 274
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: 80
Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Acido nitrico. , Diossido di selenio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 8



Codice di classificazione: C9
Disposizioni speciali: 274
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Nitric acid. , Selenium dioxide)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 8



Disposizioni speciali: 274
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
EmS: F-A, S-B
Gruppo di segregazione: acids

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Nitric acid. , Selenium dioxide)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 8



Disposizioni speciali: A3 A803
Quantità limitate (LQ) Passenger: 0.5 L
Passenger LQ: Y840
Quantità consentita: E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 851
Max quantità IATA - Passenger: 1 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 855
Max quantità IATA - Cargo: 30 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sí



Generatore di pericolo:

Selenium dioxide

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: fortemente corrosivo. Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile etc.

Trasporti/Dati ulteriori

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC, 79/117/EEC, 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani . Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 3 - molto pericoloso per le acque.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle R-frasi (Numero e testo completo)

08 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

22 Nocivo per ingestione.

23/25 Tossico per inalazione e ingestione.

33 Pericolo di effetti cumulativi.

35 Provoca gravi ustioni.

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa.

Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti.

Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.